



SUPEREROI REALI

Schede giochi



I COLORI CHE HAI IN MENTE

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



Questo gioco ha come tema centrale l'autocostruzione attraverso l'utilizzo di materiali di scarto e la collaborazione della classe nel reperire questi materiali. Oltre ad incentivare la creatività delle e degli alunni, sarà importante puntare alla collaborazione di ognuno, valorizzando le competenze personali nell'ottica di costruire qualcosa per la collettività.

L'obiettivo è creare un gioco tipo "bersaglio" da costruire insieme alle e agli alunni utilizzando esclusivamente oggetti di recupero e altri prodotti di scarto. Il gioco poi potrà essere messo a disposizione di tutta la scuola.

Un ulteriore obiettivo è quello di allenare la mente sviluppando una sensibilità cromatica; infatti nel riconoscere e chiamare per nome i colori, le e gli alunni faranno centro nell'allenare anche altre consapevolezze, per esempio che non tutti i rossi sono uguali e che ognuno ha un nome che lo descrive. Questa similitudine dei colori si può riportare sulle caratteristiche fisiche di ogni individuo del pianeta, solleticando i temi della biodiversità. Così come esistono tanti gialli, tanti verdi e tanti blu, così esistono tanti, unici individui. Lo stesso vale per piante, animali e ogni essere vivente.



Obiettivo generale

Sviluppare la creatività e la sensibilità visiva nell'osservazione cromatica.

Stimolare la collaborazione tra le e gli alunni.



Competenze trasversali

- Competenza collaborativa
- Competenza linguistica
- Competenza di auto-consapevolezza



Materiali

Materiali di riuso, ovvero:

- tubi di carta (igienica o da cucina)
- pennarelli colorati scarichi da buttare
- colla a caldo o scotch
- elastici o spago

Si consiglia vivamente di usare solo materiali già presenti a scuola che stanno per essere buttati o che non vengono più utilizzati (con l'eccezione di colla/scotch).

La collezione dei materiali, in particolare dei pennarelli, può iniziare molto prima dell'effettivo laboratorio di autocostruzione. Si può, ad esempio, coinvolgere tutta la scuola per la raccolta del materiale.

Descrizione del gioco

Preparazione Separare i pennarelli dai tappi ed assicurarsi di riciclare i tappi di plastica attraverso la raccolta differenziata.
Raggruppare i pennarelli per colore (es. tutti i blu, tutti i rossi, tutti i verdi) ed attaccarli, uno affianco all'altro, attorno ai tubi di cartone con dello scotch (meglio se di carta) o con una goccia di colla a caldo. L'obiettivo è ottenere dei tubi monocromatici con tutte le sfumature dei pennarelli disponibili.
Una volta ottenuti dei tubi di diversi colori, attaccare a ciascuno un elastico o uno spago che permetta di appenderli, per esempio ad una ringhiera, un cancello o allo stipite di una porta.
Per predisporre il gioco, appendere i tubi colorati in ordine sparso e ad altezze diverse e tracciare una linea sul terreno o sul pavimento a circa 2-3 metri di distanza da dove sono appesi i tubi. Appendere anche le istruzioni per il gioco, affinché possa essere usato dalle e dagli alunni di tutta la scuola.

Regole Le e i giocatori (almeno in 2) devono raccogliere del materiale da poter usare come "cartucce", per esempio sassolini, pigne, o palline di carta da buttare. A turno, da dietro la linea preparata a terra, le e i giocatori tirano le "cartucce" per colpire i tubi colorati. Una volta colpito un tubo, le e i giocatori affrontano la sfida colore, ovvero elencano i tipi di colore presenti sul tubo colpito (vedi **ALLEGATO COLORI**). L'obiettivo del gioco è giocare a turno, stabilendo delle semplici regole. L'insegnante può, a discrezione, decidere quando nel gioco si vince e quando termina (es. sfida a tempo, numero più alto di colori indovinati, numero massimo di turni, ecc..)

Allegati

- Lista cromie
- Istruzioni da appendere

Superpotere **Mente infallibile**
Punta della stella da conquistare: Icona Bimbo/Cervello.

Suggerimenti É possibile aumentare o diminuire la difficoltà del gioco modificando l'altezza a cui sono appesi i tubi colorati, o la distanza da cui tirare al bersaglio.
Per un livello aggiuntivo di difficoltà si può condurre la sfida colore in lingua inglese.